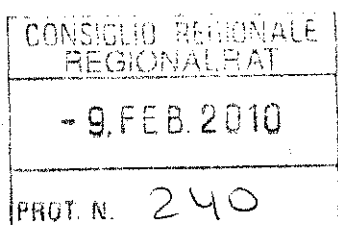


Gruppo consiliare "Unione per il Trentino"



Trento, 8 febbraio 2010

Egr. Sig.
MARCO DEPAOLI
Presidente Consiglio reg.le
SEDE

INTERROGAZIONE N. 35/XIV

"Cosa fare per le indennità degli Amministratori negli Enti locali"

Come certamente noto, nella seduta del 22 dicembre 2009, la Giunta regionale approvava, seppur in via preliminare, uno specifico Regolamento sulla "Determinazione della misura e della disciplina delle indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli Amministratori locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nel quinquennio 2010-2015 (art. 19 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L)". Tale disposizione regolamentare però non faceva riferimento alcuno, né contemplava in nessuna forma e modo, la questione legata all'indennità di carica dei sigg.i Presidenti dei Consigli circoscrizionali ed al gettone di presenza per i sigg.i Consiglieri circoscrizionali, creando in ciò una sorta di "vulnus", ovvero un vuoto di normazione che rischia di essere oltremodo pericoloso.

Non riconoscere infatti pari dignità agli Amministratori circoscrizionali, nel rapporto con altre categorie dell'Amministrazione degli Enti locali nella nostra Regione, significa, di fatto, disconoscere ruoli e funzioni di un livello amministrativo sicuramente non secondario dentro il complessivo impianto di governo delle nostre comunità. Se a questo si aggiunge poi la rilevanza di molte realtà circoscrizionali nei grandi centri urbani – rilevanza che rende le stesse Circoscrizioni paragonabili in

termini numerici a più di uno dei nostri Comuni medi e medio-piccoli – allora va da sé che il riconoscimento dell'impegno quotidiano degli Amministratori delle stesse non può non essere tangibilmente assicurato.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere del Gruppo "Unione per il Trentino" chiede cortesemente di poter interrogare la Giunta regionale per sapere:

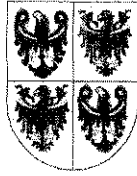
- se nell'eliminazione di qualsiasi riferimento all'indennità di carica dei sigg.i Presidenti del Consiglio circoscrizionali ed ai gettoni di presenza per i sigg.i Consiglieri circoscrizionali nel testo del Regolamento citato in premessa, si è tenuto conto del vuoto legislativo che veniva a crearsi con tale scelta;
- se si intende provvedere alla correzione di questa evidente discrasia ed, eventualmente, attraverso quali strumenti istituzionali;

A norma di Regolamento, si richiede risposta scritta.

Distinti saluti

- Cons. Salvatore Panetta -





CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE

REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2010

Trient, 8. Februar 2010
Prot. Nr. 240 RegRat
vom 9. Februar 2010

Nr. 35/XIV

An den Präsidenten des
Regionalrates

Trient

ANFRAGE

„Was soll mit den Entschädigungen für die Verwalter der örtlichen Körperschaften geschehen?“

Bekanntlich hat der Regionalausschuss in der Sitzung vom 22. Dezember 2009, wenngleich nur vorab, eine spezifische Verordnung betreffend die „Festsetzung des Ausmaßes und Regelung der Amtsentschädigung und der Sitzungsgelder der Gemeindeverwalter der autonomen Region Trentino-Südtirol im Fünfjahreszeitraum 2010-2015 (Art. 19 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 1. Februar 2005, Nr. 3/L)“ genehmigt. Genannte Verordnung enthält aber keinerlei Verweis auf die Amtsentschädigung der Präsidenten der Stadtviertelräte und das Sitzungsgeld für die Mitglieder der Stadtviertelräte bzw. regelt diese Frage, wodurch ein „vulnus“, sprich eine Gesetzeslücke entsteht, die sich als sehr gefährlich erweisen kann.

Den Stadtviertelräten in den Beziehungen mit den anderen Kategorien von Verwaltern der örtlichen Körperschaften unserer Region nicht die gleiche Würde zuzuerkennen heißt nämlich, die Rolle und die Funktionen einer im gesamten Regierungsgefüge unserer Gemeinschaften sicherlich nicht zweitrangigen Ebene nicht anzuerkennen. Wenn man zusätzlich noch bedenkt, welche Bedeutung zahlreiche Stadtviertelräte in den größeren Zentren haben – die zahlenmäßig mehr als nur einer Gemeinde mittleren und mittleren-kleinen Ausmaßes gleichgestellt werden können – so wird offensichtlich, dass der tagtägliche Einsatz der Stadtviertelräte auf jeden Fall honoriert werden muss.

All dies vorausgeschickt,

erlaubt sich der unterfertigte Regionalratsabgeordnete der Ratsfraktion „Unione per il Trentino“ den Regionalausschusses zu befragen, um Folgendes in Erfahrung zu bringen:

1. Ob man sich beim Erlass der in den Prämissen angeführten Verordnung dessen bewusst war, dass durch die fehlende Bezugnahme auf die Amtsentschädigung für die Präsidenten der Stadtviertelräte und die Sitzungsgelder für die Mitglieder der Stadtviertelräte eine Gesetzeslücke entsteht?
2. Ob die Absicht besteht, diese offensichtliche Ungereimtheit zu beheben und gegebenenfalls welcher institutionelle Weg hierfür beschritten werden soll?

Im Sinne der Geschäftsordnung wird um eine schriftliche Beantwortung ersucht.

Gez.: DER REGIONALRATSABGEORDNETE
SALVATORE PANETTA